

Abbonamento annuo Euro 0
Puoi leggere e scaricare il nostro
giornale sul sito
<http://www.sorpaolo.net>

Nuovissima serie Numero 10
12 dicembre 2005

Sor

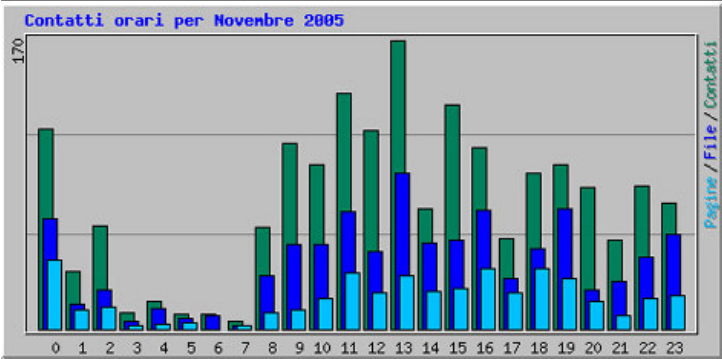
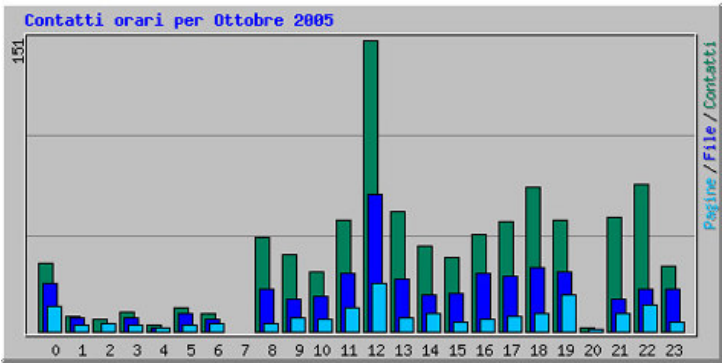


Paolo

Una copia Euro 0

Dacci il tuo contributo. Ci serve.
E scrivici: info@sorpaolo.net
ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA
e non fa sconti a nessuno

Nelle riunioni di gabinetto... i ministri fanno gli stronzi ?
Pubblicazione umoristica illustrata



Sor Pa', te piace chi te legge ?

- Sor Pa', te piace chi te legge ?
- E' chiare, comba' ! E' chiare che me piace. Cuma fa a nen me piacia' chi me legge ?
- Te piace pure chille che te legge su Internet ?
- Ca è' ssu Internette ? 'Lla cose 'nghe lu telefune.. che se scàreche ?
- Scìne, quasse.
- E' chiare che me piace pure chille. Me fa piaciù che tante persone va 'lla su ssu caze de Internette e se scareche lu giurnalàtte. Quande n' aè finind' ammò ?
- Cchjù de tremile !
- 'Ngule ! Che successe !
- Scì, però ce sta da cose da dice ?
- Ca è ?
- Me sa che chille che legge lu giurnalàtte o lu scareche su Internet lu fa lla a li uffice, immece de fatijì.
- Cuma lu pu' dice ?
- Toh, da 'na huardàte a sti grafice. Ae' une de uttobre e une de nuvembre. Li vite sti sbarre ? Aè quanta persone ha ite a legge lu giurnalàtte, ore pe ore. Li vide li sbarre cchjiù longhe ?
- 'Mbeh ?
- 'Mbeh, lu nnummere cchjù grosse de la gente che legge lu giurnalatte

su Internet aè' chille che l' à lette verse mezzegurne a uttobre e verse l' une a nuvembre. 'Nte dice ninte a tta quasse ?

- Che m' a te' da dice ?
- Ca è l' imbiehite, no ? Quande s' a stracchite de fatijì o 'nge stave cchjù lu capuffice... che se n' avè jite già, se masse a legge Sor Paole.
- Embeh ? A ma me sta bbone ccuscì. Chi me legge me legge e fa bbone se me legge. No ?

L'IMMERNE (L'inverno)* di Silvano Toscani

Li pale 'nghe li scope
là arrete a li porte e fore
la rotte adde du jurne
s' arcasse che 'na notte.

Le pale con le scope
dietro le porte, e fuori
la rotta alta del giorno
ricoperta in una notte.

Arberrite l' aria fradde
pe' la case, u scannille
corre pe' nze iaccia'
ammonde pu' mure.

Circola l' aria fredda
per la casa, un flotto
scorre per non gelare
nel risalire il muro.

Arponne li stipitte
de la cimenire o' scure,
patàne e tianille attorne
n' arrattummàte de ciane.

Stracolmano gli stipetti
del camino al buio,
patate e tegamini
celati nella cenere

E pu', 'na vulje, 'na noje,
'nu rpenza' de cuse antiche,
turminde e tìmpie, scemarije
che sèmbre longhe de passa'.

E, dopo, un desiderio, una noia,
un ricordare cose antiche,
tormenti e tempo, sciocchezze
che sembrano lunghe da passare.

* Dialetto parlato a Macchiatornella, frazione del comune di Cortino.

IL PROSSIMO NUMERO SARA' QUELLO DI NATALE.
PERCIO' SARA UN NUMERO SPECIALE.
PREPARATE, PER FAVORE, L'ORINALE.

Sor Paolo con i suoi editori



La Legione Straniera MOLINEX



COCCIA QUADRE E COCCIA TONNE

E' lu vare che l'asses-sore Vitelli sta 'ncazzà-te pe' li battute che je fa Sor Paole ?

Scìne ! E' lu vare. Porte 'nu diàvule pe' capàlle.

L'assessore in boutique

- L'assessore Rosanna Di Liberatore entra in una boutique. Si misura un vestito. Il commesso, galante, le dice:

- Mi creda, assessore, questo abitino va benissimo per voi.

- Credete ? - chiede incerta l'assessore

- Sta benissimo indosso ad una signora della vostra età.

- E quanti anni mi date ? - chiede, sorridendo, compiaciuta, l'assessore.

- Trenta, signora. La nostra casa accorda sempre alle clienti lo sconto del cinquanta per cento.

CHIODI AI SUOI

Basta con la pizza ! Da domani tutti a casa a studiare !

AL CINEMA

SANDOKAN

La tigre di Notaresco

SABATINO MARZIANI

RCA STEREO T880 1168

Caduta nel letto

Mi è caduta una donna nel letto, è caduta chissà poi perché. Forse cadde colpita nel petto da una forte passione per me.

Quando cadde ne fui ben contento pur vedendo che era un po' magra, io contavo su un vero portento, un enorme flacone di viagra.

Ce l'avevo nascosto per bene nella tasca del mio montone, ma mi tremaron le vene: avevo cambiato giaccone.

Qualcuno sta col muso, il gazebo restò chiuso. Alla Asl c'era qualcuno che, sentendosi nessuno, volle darsi un po' importanza non firmando l'ordinanza.

- Gegè, non ti sembra di esagerare con questo Viagra ?

Il Sindaco Chiodi è tornato a tuonare contro i riottosi componenti della sua maggioranza. Nel corso dell'ultima mangiata di pizza è stato spietato e ha parlato chiaro. "O vi mettete a studiare seriamente - ha detto ai suoi - o vi rimando a casa. Non studiate i fascicoli, li lamentate sempre e dite tutti che volete fare gli assessori. Poi questo non si vuole dimettere, questo dice che si vuole dimettere, quest'altro che vuole fare l'assessore, tutti scalpitano e nessuno fa niente, se non alzare di continuo polveroni."

A ciascuno degli assessori il Sindaco ha assegnato i compiti a casa, da fare durante le vacanze di Natale. Se dopo le vacanze tutti continueranno a non fare niente e a bivaccare nell'aula consiliare strillando di voler fare gli assessori, ci penserà lui. Andrà da Tancredi, il padre, quello che conta, e li farà cacciare tutti.

Vitelli ha strepitato. Ha detto che da ora in poi studierà di più. Rabbuffo ha promesso che dormirà di meno. Cipollone ha promesso che manderà meno biglietti di auguri per compleanni e onomastici. Cantagalli si è impegnato a studiare di più la matemaatica, in modo da non sbagliare più a fare le operazioni contabili. Quelli che non sono assessori si sono impegnati a portare i compiti ben fatti a costo di fare le ore piccole, cioè le orine. "Un posto a Silvino ?" ha chiesto poi il Sindaco Chiodi "Glielo troveremo un posto, e non un postino, ma un postone, come serve a lui. A costo di buttarlo dalla finestra Di Bartolomeo. Un ultimo sforzo del Sindaco è stato quello di fare finalmente chiarezza. Ha spiegato a tutti con dovizia di informazioni che era caduto non una spirale, ma un diaframma, e non nel letto zero, ma nel lotto zero. "Meglio così !" ha mormorato Albi, che all'inizio si era preoccupato. Una curiosità: durante la mangiata di pizza Chiodi e i suoi hanno bevuto dell'ottimo "Cantagalli", un "Chianti classico".

Commenti e anticipazioni

L'albero che sta davanti al Duomo, appesantito dalle PALLE per farlo diventare un albero di Natale, appunto un ALBERO CON LE PALLE, ora è asimmetrico, perché si è appeso un po'. Se lo si guarda venendo da Corso San Giorgio, si vede che pende a destra. Se lo si vede venendo da Corso Cerulli, ci si accorge che pende a sinistra . Quindi tutto in regola. Sono stati accontentati tutti e due gli schieramenti. Basta saper guardare l'albero dall'opportuno punto di vista. Valeva lo stesso per la Giunta Sperandio, vale lo stesso per la Giunta Chiodi e varrà lo stesso, in questo sta l'anticipazione, per la Giunta che verrà dopo Chiodi, sia che sarà una Giunta Ari-Chiodi sia che sarà una Giunta Ari-Sperandio.



Riflessioni e precisazioni

Precisiamo agli assessori provinciali, regionali e comunali che la recente proposta è quella di progettare interventi di turismo montano, non di turismo mondano... e che comunque montano viene da montagna, e non da monta, più o meno taurina.

A proposito, Marco Verticelli, si dice, sta preparando la sua candidatura alla camera... sì... una camera da letto in Romania. Pare che Vinicio Scipioni, che stravede per Marco, si stia dando molto da fare, organizzandogli prestigiosi servizi di sponsorizzazione in albergo, in modo che possa più facilmente prendere parte agli stagements.

Teramo, 2 ottobre 2056

Topitti... Topitti... Chi era costui ?

Ah, ecco... Topitti... insieme con tale Torelli si oppose invano alla costruzione dello stadio di Teramo.

Conflitto di interessi

Un giorno nella sede teramana di Forza Italia un Principio Morale, incontrò un Interesse Materiale. Il primo stava per uscire da una porta e il secondo stava per entrare. La porta era stretta, larga appena da consentire il passaggio a una sola persona.

- Fatti da parte, ignobile creatura ! - disse il Principio Morale, con voce tonante - lasciami entrare.

L’Interesse Materiale lo guardò fisso negli occhi, in atteggiamento di sfida e rispose:

- Fatti da parte tu, vile marrano, e fammi uscire !

Dopo qualche lungo momento di silenzio e di estrema tensione intervenne Attilio Altitonante, che fece una proposta conciliante.

- Tiriamo a sorte per stabilire chi di voi due si deve fare da parte per consentire all’altro il passaggio.

L’Interesse Materiale annuì:

- Accetto al solo scopo di evitare un conflitto.

Il Principio Morale replicò:

- Se è per evitare un conflitto, allora mi sacrificherò io. Mi sdraierò a pecorone, per terra, in modo da consentire il passaggio a voi, Interesse Materiale.

L’Interesse Materiale lo guardò in cagnesco, sprezzante. Poi gli rispose:

- Egregio Signor Principio Morale, io sono abituato a posare i miei piedi soltanto su una base solida, di cui possa fidarmi. E non sono proprio sicuro che voi siate quello che mi serve. Anzi, per parlare francamente, vi prego di arretrare dalla porta e di buttarvi dalla fienstra. Il Principio Morale, in silenzio, eseguì.



-Mi dica, un giorno Chiodi farà assessore anche me ?

Nemesi storica

Un liceale chiede al suo professore di filosofia:

- Quando si può parlare di nemesi storica ?

- Per esempio, quando i voti dei padri ricadono sui figli.



FACILITAZIONI

Ci facilitiamo con il dott. Filippo Di Sabatino, che è stato recentemente rieletto presidente del disordine dei medici. Ci facilitiamo anche con la presidentessa che ha messo o fatto mettere le palle di Natale all’albero. Sono palle bellissime. Cazzebo !!!!



LA PRIMAVERA DELLA SINISTRA

Una domanda: ma Mazzitti e Maranella sono rispettivamente presidente e direttore del Parco o presidente e direttore dell’EPT (Ente provinciale del Turismo) ? Un’altra domanda: che fine farà Maranella quando arriverà Vallarola ? Perché arriverà Vallarola ? Sì. Quando ? Quando partirà Maranella.

Variazioni sul tema

I democristiani: ORA pro nobis.
I tifosi del Giulianova: IRA pro nobis.
I proprietari al contadino: ARA pro nobis.
La classe operaia ai DS: ERA pro nobis.
I politici, sia di destra che di sinistra: ORO pro nobis.
I DS ai proletari: ERO pro vobis.
Il contadino ai proprietari: ARO pro vobis.
Gli elettori ai politici: ORO pro vobis.
Gli elettori ai politici (bis): IRA pro vobis.



Abbiamo girato in lungo e in largo e rovistato in tutti gli stands del mercatino dell’usato. Non abbiamo trovato traccia di alcune mezzette calze che fino a poco tempo fa erano politiche ed amministratori importanti della nostra città. Chissà che fine avranno fatto ? Si cercano ansiosamente notizie.

AL CINEMA



Scalone attacca duramente la giunta Chiodi, riporta la stampa. Perché ? Per la soluzione data dal Sindaco Chiodi alla questione del consiglio della Team. Era ora che Scalone attaccasse qualcosa o qualcuno. Finora sembrava che Scalone stesse attaccato lui... al palo, visto che non gli riesce mai di attaccare il sedere su nessuna poltrona. Intanto Franceschini tesse le lodi al Sindaco Chiodi. “Sia lodato Gianni !” “Sempre sia lodato !”. E perché ? “Perché” ha spiegato Franceschini “ha saputo riservare adeguata attenzione all’emendamento da me presentato”. Su che cosa ? Ovviamente, sempre sul consiglio della Team. “Ah, ‘mbeh. Se bastava così poco !...



COLOPHON

Direttore editoriale Elso Simone Serpentinei

Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi

Redattori: teramani noti e meno noti

Prodotto e distribuito in proprio.

DOPO IL SUCCESSO DEL CD DI SABATINO CASINIE' IN VENDI-
TA ANCHE L'ULTIMO CD
DI MARIO MOLINARI E LA SUA ORCHESTRA
DI LISCIO ROMAGNOLO-MARCHIGIANA

La lunga attesa è stata premiata e, finalmente, è in distribuzione anche il CD dell'Orchestra Molinari, un'orchestra di liscio di fama internazionale, composta da musicisti ed interpreti romagnoli e marchigiani di indubbio valore. I brani del cd sono tutti molto interessanti.

- 1. Come porti i capelli bella bionda (liscio popolare).
- 2. L'Iva figarina
- 3. La domenica andando alla asl
- 4. Amor dammi quel bisturino
- 5. Molinari di tutto il mondo, uniamoci !
- 6. L'inno degli amadori
- 7. Romagna mia
- 8. Non ho la chiave dell'armadio
- 9. Chiudo il telefono
- 10. Vendo tutto

I TESTI

L'IVA FIGARINA

Diri rindindin Diri rindindin
Diri rindindin, din, din, din, din
Diri rindindin Diri rindindin
Diri rindindin, din, din, din, din.
E com'è bella l'Iva figarina
e come è bella saperla... spazzolar...
a far l'amor con la mia bella a
far l'amore in mezzo al bar.
Filar lan vel filar
cusir non lo sa far
l'Iva de la Romagna
l'Iva de la Romagna
Filar lan vel filar
cusir non lo sa far
l'va de la Romagna
la dis chel ghe fa mal?
Teresina imbraguna
poca voia de lavurar
la se tota una vestaglia
la ghà ancora de pagar.
la se tota una vestaglia
la ghà ancora de pagar.

ROMAGNA MIA

Sentivo nostalgia del passato,
ove il cuore io avevo lasciato.
Non ti potevo scordar asletta mia,
in questa notte stellata
la mia serenata io canto per te.
Romagna mia, Romagna in fiore,
tu sei la stella, tu sei l'amore.
Ma pensandoci bene volli tornare
dalla mia bella asl vicina al mare.
Romagna, Romagna mia,
lontan da te si può ben star!

COME PORTI I CAPELLI
BELLA BIONDA

Come porti i capelli bella bionda
tu li porti alla bella molinara
tu li porti come l'onda, tu li porti
come l'onda
ma come porti i capelli bella bionda
tu li porti alla bella molinara



tu li porti come l'onda,
come l'onda in mezzo al mar.

AMOR DAMMI QUEL BISTURINO

Amor dammi quel bisturino.
Amor dammi quel bisturino.
Amor dammi quel bisturino
vado alla asl, lo voglio lavar.
Te lo lavo con acqua e sapone.
Te lo lavo con acqua e sapone...
ogni lavata un bacino d'amor.
Te lo porgo su un letto di rose.
Te lo porgo su un letto di rose.
Tel lo porgo su un letto di rose...
Il vento d'amore lo deve asciugare !

La più amata

Chi è la giornalista più
amata da molti funziona-
ri pubblici ? Ma, natu-
ralmente, Dorotea di
Teleponte. Infatti non
fanno altro che aspetta-
re la MAZZETTA.
E non hanno timore di
finire in CATENaro ?
No. Sperano di farla
FRANCA e poi, chi è
senza peccato, SCA-
GLIARINI la prima pie-
tra.

Si dice che è meglio un morto in casa che un marchigiano
dietro la porta. Ma qui i marchigiani che stanno arrivando al
seguito di Ser Mario Molinari sono decisamente troppi.
Intanto sembra che Molinari abbia un'emergenza personale.
Non si capisce bene se il personale sia in emergenza, se stia
emergendo, se l'emergenza sia il personale, se ci sia un per-
sonale di emergenza o un'emergenza del personale, o se ci sia
un personale che Molinari vuole sommergere.

LE LOCANDINE



- Eccomi ! - dice l'ex-ex-ex-ex-mol-
to-ex Cipolloni.
- TOH ! CHI SI RIVEDE ! - ha
commentato qualcuno.



Questa foto proviene da un fascicolo della commissione Mitrokin. Come
si può vedere essa contiene la prova certa che **Enzo Scalzone** faceva
parte del corpo delle guardie rosse in servizio a Mosca ai tempi in cui
imperava il comunismo. Come mai proprio lui adesso da del "vete-
rocomunista" a chi non si decide a riconoscere i meriti del liberalismo
economico e del liberismo politico ?